



**SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE  
PTPCTI 2019-2021**

**PUNTO A: identificazione del rischio corruzione<sup>1</sup>**

AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE <sup>2</sup>	TIPOLOGIA DI PROCESSI <sup>2</sup>	DIREZIONE DIVISIONE	PROCESSO <sup>3</sup>	PROVVEDIMENTO/ <i>OUTPUT</i> <sup>4</sup>	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
4. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es.: sovvenzioni, contributi, sussidi);	Procedura istruttoria al fine dell'autorizzazione di utilizzo di prodotti esplosivi ed accessori nelle attività estrattive	DGSUNMIG  Div V- Laboratori chimici e mineralogici	Istruttoria tecnico amministrativa ai fini dell'autorizzazione. A conclusione dei lavori istruttoria finale di chiusura dell'intervento.	Atti amministrativi	DPR 128/59 artt. 297, 298, 301, 687;  Dir. 2013/29/UE  Dir. 2014/28/UE  DM 6 febb. 2018	Operatori del mercato ed utilizzatori come definiti nel DM 6.02.2018 art. 2.



FASI DEL PROCESSO <sup>5</sup>	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE <sup>6</sup>	RISCHIO/EVENTO <sup>7</sup>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		
			MODALITÀ DI COMPORTAMENTO <sup>8</sup> (COME)	AMBITO ORGANIZZATIVO <sup>9</sup> (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI <sup>10</sup>
1) Ricezione domanda	Archivio	Induzione ad alterare dati ed informazioni	Mancata protocollazione ovvero protocollazione ritardata	Interno	Mancanza controllo Dirigente
2) Individuazione dell'ambito di intervento	Dirigente della Divisione	Individuazione di aree di intervento non conformi alle specifiche finalità di buona amministrazione	Parzialità nella scelta dei beneficiari	Interno	Mancanza di programmazione; mancanza di trasparenza; difetto di coordinamento tra criteri predeterminati e discrezionalità.
3) Istruttoria Tecnico/Amministrativa	Funzionario All Funzionario AIII Dirigente	Induzione ad omettere od alterare comunicazioni dovute	Mancata informazione ovvero richiesta di informazioni ridondanti	Interno	Eccesso di discrezionalità Mancanza controllo Dirigente
4) Provvedimento Autorizzativo	Funzionario AIII Dirigente	Induzione a trattamento di favore verso il destinatario	Non adempiere o adempiere in maniera incompiuta alla procedura amministrativa	Interno	Eccesso di discrezionalità
5) Controlli documentali ex post	Dirigente Funzionario All Funzionario AIII	Inadeguata/insufficiente /omessa verifica della corretta esecuzione degli interventi	Eccessiva discrezionalità/ omissione delle procedure di controllo	Interno	Assenza di collegialità; monopolio di competenze; carenze etiche; eccesso di discrezionalità.



### PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

Induzione a trattamenti di favore verso il destinatario del provvedimento

### MOTIVAZIONE

Poco Probabile. Il controllo può essere effettuato a diversi livelli in quanto i dati sono su cartelle condivise all'interno della direzione generale ed esiste una procedura gestita su livelli di responsabilità dei singoli addetti ad una fase ed è a conoscenza di tutti i partecipanti alla procedura.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro)			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	<b>3</b>	Impatto organizzativo <sup>1</sup>	<b>1</b>
Rilevanza esterna	<b>3</b>	Impatto economico <sup>2</sup>	<b>1</b>
Complessità del processo <sup>3</sup>	<b>2</b>	Impatto reputazionale <sup>4</sup>	<b>2</b>
Valore economico <sup>5</sup>	<b>3</b>	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine <sup>6</sup>	<b>2</b>
Frazionabilità del processo	<b>1</b>		
Controlli <sup>7</sup>	<b>2</b>		
<i>Totale</i>	<b>14</b>	<i>Totale</i>	<b>6</b>
<i>Media aritmetica</i>	<b>2,3</b>	<i>Media aritmetica</i>	<b>1,5</b>

**Valutazione complessiva del rischio** = valore frequenza X valore impatto = 3,45



I valori assegnati ai parametri “*Impatto organizzativo*”, “*Rilevanza esterna*”, “*Complessità del processo*” sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

X	NO
---	----

\*\*\*\*\*

Al fine di affrontare eventuali difficoltà pratiche connesse all’indicazione di criteri univoci su taluni aspetti (ad esempio, la soglia di rilevanza del valore economico del processo e del giudizio sulla tipologia di vantaggi economici che quel processo arreca al destinatario), nonché per raggiungere un più elevato livello di omogeneizzazione nella valutazione dei rischi, il Referente per la prevenzione della corruzione che, sulla base delle informazioni acquisite e sentiti i soggetti coinvolti nel processo, dovesse rilevare elementi significativi di criticità o contraddizioni nella valutazione effettuata dal *risk owner* (dirigente), potrà compilare lo spazio sottostante.

Nello stesso spazio il Referente segnalerà anche sulla coerenza della valutazione del rischio con le indicazioni nel ciclo della *performance*.

Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione,  
ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *risk owner*

.....

.....

.....

.....

.....

.....



### PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti<sup>1</sup>

EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA: Individuazione del destinatario dell'incarico istruttorio					
MISURE ESISTENTI <sup>1</sup>	OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC <sup>1</sup>	FATTORE ABILITANTE <sup>2</sup>	IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) <sup>3</sup>	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA <sup>4</sup>	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO
Trasparenza	imposta dal decreto legislativo n. 33/2013	Discrezionalità; Mancanza di controlli ex post	60%	Tracciatura della documentazione e della procedura di istruttoria	Settimanale da parte del dirigente
Misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione	imposta dal decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. e n. 33/2013	Conflitti di interesse	20%	Misura preliminare al conferimento dell'attività	Controllo ex post
Formazione sui temi dell'etica e della legalità	imposta dal PNA	Carenze etiche	20%	Partecipazione del personale ai corsi appositamente organizzati	Il monitoraggio è assicurato dall'attività di <i>reporting</i> al Responsabile

### PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori<sup>1</sup> (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

MISURE ULTERIORI	FATTORI ABILITANTI	INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%)	VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)	REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO- INDICARE LE COMPETENZE	TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO)	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA)
------------------	--------------------	--	---	--	--	-------------------------------------	--



				RICHIESTE)			
Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.	Mancanza di trasparenza sulle procedure; assenza di programmazione; carenza etica;	50%	misura positiva sostenibile con le risorse umane e finanziarie disponibili	SI Funzionari tecnici e amministrativi	SI	Adozione di un atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività considerate “sensibili”	Avvio della misura nell’anno di riferimento a seguito dell’adozione dell’atto di indirizzo.
Svolgimento di incontri e riunioni periodici tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull’attività dell’amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali	Mancanza di trasparenza sulle procedure; assenza di programmazione; carenza etica; monopolio di competenze; eccessiva discrezionalità	50%	misura positiva sostenibile con le risorse umane e finanziarie disponibili	SI Funzionari tecnici e amministrativi	SI	Adozione di un atto di indirizzo per lo svolgimento di incontri e riunioni	Avvio della misura nell’anno di riferimento a seguito dell’adozione dell’atto di indirizzo.

**Il Dirigente /Referente prev. corrutz.**